

II CDA

PREMESSO che questa Amministrazione ha già da tempo adottato un Regolamento di concessione degli spazi in uso all'Ente al fine di fissare regole e criteri per l'utilizzo da parte di terzi degli spazi in questione;
VISTA la proposta di deliberazione del Presidente - n. 01 del 15.01.2020 - avente per oggetto la rideterminazione dei canoni di concessione degli spazi "Sala e Foyer II° piano dello stabile Teatro Vittorio Emanuele";
VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario;
RICHIAMATE integralmente le motivazioni a supporto della anzidetta proposta, al cui contenuto si rinvia;
CONDIVISO e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta *de qua*;

VISTI:

- la legge istitutiva dell'Ente, l.r. n. 4/1995
- lo Statuto, D.A. n° 2805/S8 del 31.10.2018
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi
- il D.D.G. n. 2760/S8 del 23 ottobre 2019 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2019/2021;

Con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente

A unanimità di voti

DELIBERA

1. la narrativa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare integralmente la proposta di deliberazione del Presidente n. 01/2020 che viene allegata al presente atto quale parte costitutiva del medesimo, unitamente al suo allegato A, e, per l'effetto, approvare la nuova stesura del Regolamento concessione spazi teatrali gestiti dall'E.A.R. Teatro di Messina – Sala Teatro Vittorio Emanuele e Spazi vari, integrando il testo vigente con le modifiche contenute nella proposta medesima;
3. dare mandato al Sovrintendente ed ai Responsabili delle U.O., nell'ambito della rispettiva competenza, per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di attuazione della presente deliberazione;
4. disporre, a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio



Il Presidente
Dott. Crazio Miloro





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Riservato all'Ufficio
R.G. Proposte di Deliberazioni
N. 8 Del 17.01.2020

Proponente: Signor Presidente - dott. Orazio Miloro

Attività istruttoria curata da: Segreteria Ufficio di Presidenza Sig.ra Maria Corrieri
Ufficio Concessioni Sig.ra Maria Malambri

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 01 DEL 15.01.2020

OGGETTO: Proposta di rimodulazione Regolamento per l'utilizzo degli spazi teatrali gestiti dall'E.A.R. Teatro di Messina – "Sala Teatro Vittorio Emanuele e Spazi vari"



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

IL PRESIDENTE

PREMESSO Che

in armonia con le proprie finalità istitutive ed in conformità alle disposizioni statutarie questo Ente promuove forme di partecipazione e di aggregazione finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale della collettività consentendo anche a terzi l'utilizzo degli spazi teatrali gestiti;

al fine di perseguire detto obiettivo e di ricondurre ad un sistema unico di riferimento le modalità di utilizzo degli spazi teatrali *de quibus* questa Amministrazione, con deliberazione del C.d.A. n. 27 del 20 aprile 2011, ha approvato il Regolamento per disciplinare condizioni e modalità di concessione in uso temporaneo a terzi degli spazi medesimi;

con successivo atto, n. 01 del 21 gennaio 2015, il C.d.A. ha deliberato l'approvazione di emendamenti al disciplinare d'uso in concessione del Teatro Vittorio Emanuele e della Sala Laudamo;

con successiva deliberazione, n. 16 del 18 aprile 2016, il C.d.A. ha disposto la modifica del Regolamento *de quo*, con l'approvazione di un emendamento al testo dell'art. 9 - Corrispettivi - prevedendo le seguenti riduzioni: riduzione del canone in misura del 10% per le richieste che superano le tre giornate - riduzione in misura del 5% per le richieste superiori alle due giornate;

con successiva decisione, registrata a verbale nella seduta del 09 novembre 2016, il C.d.A. ha, altresì, accolto la proposta del Sovrintendente di inserire nel regolamento ulteriori specifiche tipologie di concessione, prevedendo la concessione degli spazi limitata ad ore (con riferimento, in particolare, alla Sala Sinopoli e alla Sala Laudamo) e fissando un canone di euro 100,00 per ogni ora, con richiesta da formularsi per un minimo di almeno due ore;

in ultimo, con deliberazione n. 13 del 18 ottobre 2019, il C.d.A. ha disposto l'ulteriore rimodulazione dei costi per l'utilizzo degli spazi teatrali gestiti dall'E.A.R. Teatro di Messina, con riferimento, in particolare, alla Sala Teatro Vittorio Emanuele e Foyer II piano;

CONSIDERATO Che in ragione della crescente richiesta di utilizzo degli spazi in questione, sia per attività di carattere convegnistico che per spettacoli gestiti da privati, l'Ente viene onerato di una maggiore ed impegnativa attività organizzativo-manutentiva e, sovente, a causa della coincidenza degli eventi con giornate festive e/o di riposo, si rende necessario l'impiego di personale in orari non coincidenti con la ordinaria attività di questa Amministrazione;



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Che, nell'interesse dell'Ente, risulta opportuna quanto necessaria una rivisitazione dei termini di concessione per l'uso della Sala Teatro Vittorio Emanuele e spazi vari al fine di una razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo stesso degli spazi, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo-gestionale dei servizi resi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere aggiuntivo per l'Ente;

Vista la L.R. n. 4 del 10 gennaio 1995, istitutiva dell'E.A.R. "Teatro di Messina";

Visto lo Statuto dell'Ente – Decreto Commissario ad Acta n. 3/2018 del 3 ottobre 2018 e D.A. n. 2805/S8 del 31.10.2019;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. n. 10/2000;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

*per tutte le motivazioni di cui in premessa,
che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento*

PROPONE

1) di approvare la proposta di rimodulazione del vigente Regolamento per l'utilizzo in concessione temporanea degli spazi teatrali gestiti dall'E.A.R. Teatro di Messina nei termini di seguito indicati:

1a) approvare la formulazione del prospetto di variazione costi spese forfettarie per organizzazione e servizi – "Sala Teatro Vittorio Emanuele e Spazi vari" di cui all'Allegato A;

1b) regolamentare le concessioni relative ai saggi di danza disponendo che, a decorrere dal 2021, le istanze dovranno pervenire esclusivamente a mezzo p.e.c., a far tempo dalla data di presentazione della stagione teatrale dell'Ente e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Verrà data priorità alle istanze che richiedono l'utilizzo della sala per periodi continuativi e, nel caso di richiesta che contempli il medesimo periodo di utilizzo, alla data di presentazione dell'istanza. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute prima della presentazione della stagione;

1c) prevedere una percentuale aggiuntiva sul canone concessorio, in misura del 15%, limitatamente ai casi di eventi organizzati in giorni festivi o di settimo giorno per i dipendenti;



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

- 1d)** disporre che la cauzione possa essere presentata sia sotto forma di polizza fideiussoria bancaria/assicurativa che assegno circolare o bancario emesso dal legale rappresentante o da un soggetto facente parte della struttura organizzativa del richiedente;
- 1e)** prevedere che l'utilizzo della "Sala Sinopoli" e della "Sala Laudamo" sia concesso per un minimo di 3 (tre) ore;
- 1f)** stabilire, nel caso la concessione riguardi attività aventi ad oggetto finalità sociali e/o di beneficenza, le quali usufruiscono di una decurtazione del canone pari al 40%, che il soggetto richiedente debba presentare dettagliata relazione descrittiva e documentale riguardante il bilancio dell'evento, con evidenza e dimostrazione delle somme versate a titolo di beneficenza entro e non oltre 10 giorni dallo svolgimento dell'evento, condizione vincolante allo svincolo della cauzione;
- 1g)** prevedere che tutte le istanze debbano pervenire a mezzo p.e.c. (posta elettronica certificata) e corredate di atto costitutivo/statuto, o di certificato Camerale, del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità e della dichiarazione sostitutiva antimafia ed insussistenza di causa di inconferibilità e di incompatibilità;
- 1h)** le istanze verranno esaminate dall'Ente entro 45 giorni dalla data di presentazione senza che ciò comporti obbligo per l'amministrazione di rilascio della concessione;
- 1i)** In caso di accettazione della proposta di concessione, il concessionario entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione dovrà provvedere al versamento del 50% del canone concessorio ed al saldo entro e non oltre 7 giorni antecedenti la data concessa. Nel caso di rinuncia alla concessione l'importo versato verrà interamente trattenuto dall'Ente a titolo di penale e per la differenza di risarcimento del danno;
- 1l)** la concessione potrà essere revocata dall'Ente per cause sopraggiunte e/o allo stesso non imputabili, o per l'eventuale necessità di svolgimento di manifestazione di carattere istituzionale a valenza sovracomunale. In tal caso l'importo corrisposto verrà restituito entro 10 giorni dalla comunicazione di revoca senza indennizzo;
- 1m)** il canone concessorio, come determinato, deve intendersi comprensivo della quota proporzionale di ospitalità sull'incasso dovuta all'Ente;
- 2) dare atto che la presente proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile non comportando alcun impegno di spesa;
- 3) dare atto, altresì, che per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione si rimanda al Regolamento di concessione ad oggi vigente;
- 4) dare mandato al Sovrintendente ed ai Responsabili apicali, per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere tutti i connessi e consequenziali provvedimenti per l'attuazione della presente deliberazione compresa, altresì, l'istituzione di un apposito capitolo dedicato all'allocatione delle somme richieste a titolo di maggiorazione del 15% (nei casi di cui al





TEATRO DI
MESSINA

E.A.R. TEATRO DI MESSINA

precedente punto 1c) che saranno ricomprese nei fondi riservati al personale dipendente e destinate nei termini e nelle modalità consentite delle normative legislative e statutarie vigenti.

mi

RE

MA



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Allegato A

Nuovo prospetto riepilogativo costi

DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI INTERNI AL COMPLESSO DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE:
SALA, FOYER, SALA IV PIANO, SALA PIANO TERRA, SALA DANZA, SALA PROVE, SALA LAUDAMO

SALA TEATRO VITTORIO EMANUELE	
intera giornata ore 08:00 / 24:00. totale n° 980 posti, comprendente spese forfettarie di organizzazione e servizi	
Canone	2.000,00
Utenze/servizi	500,00
Totale	2.500,00
mezza giornata ore 08:00 / 16:00 o dalle ore 16:00 alle ore 24:00 totale n° 980 posti, comprendente spese forfettarie di organizzazione e servizi	
Canone	1.400,00
Utenze/servizi	300,00
Totale	1.700,00

FOYER TEATRO VITTORIO EMANUELE	
mezza giornata, comprendente spese forfettarie di organizzazione e servizi	
Canone	300,00
Utenze	300,00
Totale	600,00

Il Presidente
dott. Orazio Miloro

Mario Corvino



Orazio Miloro



Anna Ferrara

